From: Centro H Ferrara
Subject: Bollettino Informativo 09 Marzo 2010 - notizie 2649-2668
Date: martedì 9 marzo 2010 18.01.00

CENTRO H
l'informahandicap di Ferrara

Bollettino Informativo ***09 Marzo 2010***

SOMMARIO:

IN EVIDENZA:
2649_2010 - Legge 29/97: Contributi regionali in favore dei disabili per l'acquisto di mezzi di trasporto idonei e ausili tecnici
2650_2010 - Conclusa la prima fase del Percorso su Amministratore di Sostegno e "Dopo di Noi"

Sul nostro territorio e dintorni:
2651_2010 - Bando per il Contributo TIA per l'anno 2010
2652_2010 - Bando per il Contributo "Una casa per le giovani coppie"
2653_2010 - Un Angelo di Nome GIULIA" V° Edizione - Giovedì 18 marzo a Ferrara
2654_2010 - Le uova di pasqua solidali dell'AIL in piazza, vuoi dare una mano?
2655_2010 - Sclerosi Multipla: dagli Usa l'ok alla teoria nata al Sant'Anna
2656_2010 - Anziani meno soli con la "Spesa in compagnia"
2657_2010 - Le Farfalle della Solidarietà riportano la UILDM nella tua città!
2658_2010 - Turisti accolti d'ora in poi con 'Benvenuti a Ferrara 2010'
2659_2010 - Articiock in scena per il Gruppo Estense Parkinson

Le altre notizie:
2660_2010 - Insegnanti di sostegno e Corte Costituzionale: Giustizia è fatta!
2661_2010 - Associazionismo sociale- Contributi legge n. 438/1998 e legge n.476/1987 - Annualità 2010
2662_2010 - Un protocollo d'intesa per riconoscere e curare la dislessia
2663_2010 - Cassazione, Sì ai permessi per genitori con figli handicappati
2664_2010 - Bolzano, Eliminata disparità contributi per invalidi parziali e totali
2665_2010 - Gitando.all, la fiera delle vacanze accessibili

Le nostre rubriche:
2666_2010 - Domande e Risposte
2667_2010 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
2668_2010 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
2669_2010 - Spazio Libri

2649_2010

Legge 29/97: Contributi regionali in favore dei disabili per l'acquisto di mezzi di trasporto idonei e ausili tecnici

Scadranno il 31 Maggio prossimo i termini per richiedere i contributi a favore di cittadini disabili per l'acquisto o l'adattamento di un mezzo di trasporto privato idoneo e di ausili e tecnologie utili alla permanenza nella propria abitazione. Le domande vanno presentate al Centro H di Via Ungarelli 43 (telefono 0532-903994), aperto martedì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 15,30 alle 19 e venerdì dalle 9 alle 13, al quale è possibile rivolgersi anche per tutti i chiarimenti e per richiedere i moduli da compilare (disponibili anche presso tutti i Comuni del Distretto e su internet, all'indirizzo www.emiliaromagnasociale.it).

Hanno diritto al beneficio economico i disabili gravi con o senza patente di guida, i conviventi o le persone che hanno un rapporto consolidato di assistenza con il disabile (intestatari dell'autoveicolo) che devono acquistare un veicolo o adattarne uno di loro proprietà per il trasporto del disabile, disabili gravi di età inferiore ai 65 anni (per veicoli senza particolari adattamenti), disabili titolari di patenti di guida speciali che abbiano dovuto adattare i comandi di guida del veicolo. Inoltre possono accedere al contributo per l'acquisto di ausili e tecnologie da installare nelle abitazioni, i disabili gravi, le persone che esercitano la patria potestà o tutela, l'Amministratore di sostegno, con diverse tipologie di erogazione dei fondi in base alle caratteristiche degli strumenti acquistati e dei loro destinatari, mentre due sono i requisiti principali per poter presentare la domanda:

Modalità di accesso ai finanziamenti della legge regionale 29/97, art. 9 e 10

Distretto Centro-Nord Ferrara – Anno 2010

- Acquisto o adattamento di un veicolo (art.9)

I contributi sono rivolti a favorire l'adattamento o l'acquisto di un veicolo: per adattamento si intendono le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e le modifiche alla carrozzeria e alla sistemazione interna del veicolo necessarie per l'accesso e l'utilizzo del mezzo da parte del disabile.
Hanno diritto al beneficio economico:
• disabili gravi (Legge 104, art. 3, comma 3) con o senza patente di guida;

• i conviventi o le persone che hanno un rapporto consolidato di assistenza con il disabile (intestatari dell'autoveicolo) che devono acquistare un veicolo o adattarne uno di loro proprietà per il trasporto del disabile;
• disabili gravi di età inferiore ai 65 anni (per veicoli senza particolari adattamenti);
• disabili titolari di patenti di guida speciali che abbiano dovuto adattare i comandi di guida del veicolo.

- Acquisto di ausili e tecnologie, per favorire il permanere dei disabili nella propria abitazione (art.10)
I contributi sono rivolti all'acquisto di strumentazioni tecnologiche per favorire la vita del disabile nella propria abitazione.
Hanno diritto ai contributi:
• disabili certificati come gravi in base alla legge 104/92 (art.3, comma 3);
• chi esercita la patria potestà o la tutela;
• l'Amministratore di sostegno.

I documenti che occorrono per presentare la domanda di finanziamento:
• Certificato ISEE da compilare gratuitamente presso un patronato
• Certificazione dell'handicap rilasciata dalla Commissione sanitaria (AUsl)
• Fattura della spesa sostenuta

Per dettagli e modulistica vi rimandiamo alle schede dedicate sul nostro sito:
AUSILI: http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=1536
AUTO: http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=1551

Per informazioni:
http://www.emiliaromagnasociale.it/wcm/emiliaromagnasociale/home/disabili/contributi.htm

---

2650_2010

Conclusa la prima fase del Percorso su Amministratore di Sostegno e "Dopo di Noi"

Si è concluso giovedì 18 febbraio il percorso informativo sulla normativa e i servizi per le persone disabili o con ridotta autonomia, dal titolo "L"Amministratore di sostegno - Durante e dopo di noi". Il ciclo di incontri, organizzato e documentato dall'Associazione Agire Sociale CSV Ferrara, in collaborazione con il CentroH, ha registrato una buona partecipazione - in media 40 persone per incontro, in particolare persone con disabilità, familiari, volontari, operatori – e ha inteso dare un"informazione di base, utile per orientarsi nel complesso dedalo di risorse che la rete regionale di enti e servizi mette a disposizione della cittadinanza. Un questionario di valutazione sul

percorso informativo, compilato dai partecipanti, ha sondato i bisogni e i temi da approfondire che consentiranno di progettarne la continuazione.

Ospite dell'incontro di giovedì 18 febbraio è stato Daniele Lugli, Difensore civico regionale, che ha spiegato il ruolo e i compiti di questa figura ancora poco conosciuta. Il Difensore civico è infatti un istituto molto antico, presente in tutti i Paesi europei e nella maggior parte dei Paesi del mondo - in Svezia tale istituto conta 200 anni di vita. Ogni Paese europeo ha poi un difensore civico nazionale – figura la cui presenza costituisce un requisito per accedere nell'Unione Europea – eccezione fatta per l'Italia, dove il Governo ha demandato a Regioni e Provincie la facoltà di creare i propri difensori civici.

Cosa fa il difensore civico – Non è né un giudice né un avvocato, è un organo autonomo e indipendente della Regione, che si può esprimere su questioni inerenti i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, compresi enti, aziende a partecipazione pubblica, servizi pubblici e amministrazione statale decentrata quali enti di previdenza. Restano esclusi tre settori d'intervento che riguardano: il lavoro, la magistratura, l'esercito e i servizi di sicurezza. Come interviene – Il Difensore civico ascolta il caso del cittadino, richiede informazioni in merito presso la Pubblica Amministrazione – che non può imporre al Difensore civico il segreto d'ufficio – valuta le ragioni delle parti in conflitto ed esprime un parere autorevole che varierà caso per caso, ma al quale la Pubblica Amministrazione si adeguerà in base al proprio potere di autotutela.

Un occhio di riguardo verso i più deboli – La legge regionale che istituisce il Difensore civico fissa, tra i suoi punti, l'attenzione particolare verso le persone che, per vari motivi, si trovano in uno stato di debolezza sociale. Forse non tutti sanno che il Difensore civico può costituirsi parte civile nel caso che una persona in stato di difficoltà – ad esempio una persona adulta o un minore con disabilità – sia vittima di reato. Su casi specifici il Difensore civico potrà, inoltre, confrontarsi con associazioni e famigliari.

Per maggiori informazioni:
Ufficio stampa Agire Sociale CSV – email: documentazione@csvferrara.it

Vedi anche:
http://www.csvferrara.it/articolo.php?recordID=7493

Fonte:
http://www.csvferrara.it

2651_2010
Bando per il Contributo TIA per l'anno 2010

Le domande per il Contributo TIA riferito all'anno 2010 si possono presentare dall' 8 Marzo al 16 Aprile 2010.

Per tutte le informazioni e i moduli:
http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1596

2652_2010

Bando per il Contributo "Una casa per le giovani coppie"

Approvato dalla Giunta regionale il nuovo bando relativo alla attuazione del programma una casa alle giovani coppie e ad altri nuclei familiari.
La Regione si propone di soddisfare celermente a condizioni più agevoli di quelli di mercato, la domanda di servizi abitativi di particolari categorie di cittadini che non dispongono dell'ammontare di risparmio necessario e sufficiente ad accedere alla proprietà della prima casa.

Per tutte le informazioni:
http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=4114

2653_2010

Un Angelo di Nome GIULIA" V° Edizione - Giovedì 18 marzo a Ferrara

Giovedì 18 marzo 2010 alle ore 21.00 si terrà presso il PalaSegest Piazzale Atleti Azzurri d'Italia - FERRARA - alle ore 21,00 la V° Edizione della serata di beneficenza "UN ANGELO DI NOME GIULIA" organizzata dall'Associazione di Volontariato GIULIA Onlus.

Gli ospiti dell"edizione 2010 saranno: Andrea Mingardi con la Rosso Blues Brothers Band, Andrea Poltronieri, storici "Amici di Giulia" inoltre farà parte del cast Giuseppe Giacobazzi direttamente da Zelig. Confermata la presenza di una rappresentanza della squadra e della dirigenza del Basket Club Ferrara. Presenta la serata Nicola Franceschini, voce di Retealfa e volto di Telestense.

Nel corso della serata verrà assegnato il V° PREMIO GIULIA dedicato ad una persona, ente o associazione che si è particolarmente distinto nella propria attività sul territorio ferrarese.
L’incasso della serata sarà totalmente devoluto al progetto di Oncologia e Psico-oncologia pediatrica già attivo dal 2007 presso l'Unità Operativa di Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Arcispedale S.Anna a sostegno sia dei bambini colpiti da patologia tumorale e delle famiglie nel

percorso della malattia e dei trattamenti medici, che dei bambini che devono affrontare la malattia e l'eventuale perdita di un genitore ammalato di tumore.

L'entrata è ad offerta libera

Per maggiori informazioni:
http://www.associazionegiulia.com
348.4713293 - info@associazionegiulia.com

2654_2010

Le uova di pasqua solidali dell'AIL in piazza, vuoi dare una mano?

Da venerdì 19 a domenica 21 marzo 2010 torneranno nelle Piazze Italiane le Uova di Pasqua AIL, un "dolce" appuntamento che si rinnova da ben 17 anni e che quest'anno coincide con l"inizio della primavera!

Anche i Volontari della sezione di FERRARA saranno presenti a Ferrara in Piazza Trento Trieste, all'Ipercoop IL CASTELLO, al Supermercato IL PUNTO di Piazza Dante, all"Arcispedale S. Anna. In Provincia :ad Argenta, Cento, Comacchio, Copparo, Coronella, Goro, Lagosanto,Massa Fiscaglia, Poggio Renatico, Porto Garibaldi, Portomaggiore, San Giuseppe, S. Agostino, Tresigallo.
La fatica e la dedizione che c'è dietro ogni Uovo di Pasqua venduto è davvero tanta e la fase organizzativa ha inizio con diversi mesi di anticipo.

Sei disponibile ad affiancarci per potenziare i punti di distribuzione già attivi? per crearne di nuovi? per offrici nuove opportunità di distribuzione? Non esitare a contattarci! 347 2969487!
E' un modo diverso, ma sempre importante, per donare offrendo all'AIL un bene al giorno d'oggi sempre più prezioso: il tuo tempo.

Fonte:
http://www.csvferrara.it

2655_2010

Sclerosi Multipla: dagli Usa l'ok alla teoria nata al Sant'Anna

I primi dati confermano la correlazione tra la Ccsvi e l'insorgenza della malattia

La malattia non è ancora stata sconfitta, ma i passi che sono stati compiuti dallo

staff del dottor Zamboni – ricercatore dell'Università degli Studi di Ferrara e Direttore del Centro Malattie Vascolari – sono un ottimo viatico per proseguire il percorso che porterà ad un futuro con lo spauracchio Sclerosi Multipla sempre meno presente. La conferma arriva direttamente da Buffalo.

Degli studi condotto dal Paolo Zamboni avevamo già parlato tempo fa (l'approfondimento all'indirizzo www.estense.com/5111-05111.html), ma ad onor del vero non c'è stato sito web o rivista specializzata che negli ultimi mesi non ha menzionato questa importantissima ricerca sviluppatasi attorno ai microscopi ferarresi.

La scoperta illuminante sostenuta dal medico del Sant'Anna è legata alla correlazione stretta, strettissima, tra il non corretto afflusso del sangue verso il cervello e l'insorgenza della Sclerosi Multipla. Questo non corretto circolo del sangue verso il cervello è legato ad una precisa patologia, la Ccsvi (Chronic cerebro-spinal venous insufficiency) che, se diagnosticata, è risolvibile con un intervento chirurgico effettuabile in regime di day hospital.
La ricerca verte sul fatto che i restringimenti venosi dati dalla Ccsvi oltre ad impedire un corretto scorrimento del sangue verso il cervello portano ad suo reflusso verso l'alto, che ne favorisce il ristagno nel cervello. Fatto che porta ad un eccessivo deposito di ferro, pericoloso perché alla base della produzione di radicali liberi, specie tra le più reattive in natura, che porta alla distruzione delle cellule che incontra, primo passo verso l'insorgenza o il peggioramento della malattia.
I dati in possesso del dottor Zamboni, affiancato nel percorso dal dottor Fabrizio Salvi del Bellaria di Bologna, hanno dimostrato che in tutti i pazienti dello studio affetti dalla malattia presentano un'alterazione dello scarico venoso cerebro-spinale. E la malattia, dopo il piccolo intervento chirurgico di cui si è parlato prima, hanno in parte migliorato la loro situazione.

Le teorie dei due medici sono state testate poi dal Jacobs institute of neurology di Buffalo che ora, come riporta l'agenzia di stampa Asca, ha pubblicato i primi risultati che vanno nella medesima direzione della teoria italiana: su 500 pazienti arruolati nello studio, l'anomalia si è presentata nel 56,4% dei soggetti affetti dalla patologia e nel 22,4% dei 161 soggetti di controllo sani.
Dagli Usa si predicano "cautela e ottimismo" e bisognerà attendere aprile, quando arriveranno ulteriori dati da analizzare. Ma già questo punto della ricerca segna un grande passo verso la sconfitta della Sclerosi Multipla.

Fonte:
http://www.estense.com/23031-023031.html

2656_2010

Anziani meno soli con la **"**Spesa in compagnia**"**

I volontari Pionieri accompagneranno gli ultra 75enni e i disabili a fare acquisti

Il Gruppo Pionieri di Ferrara ha attivato un progetto denominato la “Spesa in compagnia”. Il progetto si rivolge a cittadini anziani residenti nel Comune di Ferrara, di età superiore ai 75 anni o con più di 50 anni con disabilità motorie. L’obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita quotidiana degli anziani soli e fornire un servizio di accompagnamento rivolto ad anziani che non hanno la possibilità di spostarsi in modo autonomo supportandoli nelle necessità quotidiane, in modo da attenuare il peso delle incombenze domestiche come la programmazione della spesa settimanale.

Il servizio sarà gratuito per i partecipanti e sarà svolto dai volontari dei Pionieri di Ferrara. Il personale si occuperà del trasporto e dell’accompagnamento dell’anziano verso supermercati in cui sia possibile fare la spesa settimanale. Il servizio prevede la partenza dall’abitazione e il ritorno ad essa. I Pionieri accompagneranno i partecipanti presso un centro commerciale che si è reso disponibile nel facilitare il pagamento grazie a casse riservate. Il servizio verrà effettuato tutti i sabati pomeriggio dalle 15 alle 19:00.

Per ulteriori informazioni:
contattare l’Ispettorato Pionieri di Ferrara al numero 320-4343870

Fonte:
http://www.estense.com

2657_2010

Le Farfalle della Solidarietà riportano la UILDM nella tua città!

Torna per il sesto anno consecutivo - sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica - la Giornata Nazionale UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), sempre all"insegna del motto Dispiega le mie ali, contro ogni barriera, perché la Libertà è un diritto di tutti.

Farfalle UildmQuest’anno protagoniste della manifestazione saranno le Farfalle della Solidarietà, due coloratissime farfalline di peluche ripiene di ovetti di cioccolato che ***da venerdì 12 a domenica 14 marzo*** verranno distribuite da migliaia di volontari UILDM ***in oltre 500 piazze delle principali città italiane***, a fronte di un contributo minimo di 5 euro l’una e assieme a materiale informativo sull’Associazione e sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Queste ultime sono patologie genetiche caratterizzate dalla progressiva degenerazione e indebolimento dei muscoli volontari e nelle forme più gravi - tra cui la distrofia di Duchenne e l’amiotrofia spinale (SMA) - la persona che ne è colpita perde via via la capacità di camminare e stare in piedi, anche in giovane età.

Dopo il successo dello scorso anno, continua dunque il progetto triennale Una

città possibile, attorno a cui ruoterà anche l'evento del prossimo marzo. L'iniziativa si lega allo storico impegno della UILDM - nata nel 1961 - contro tutte le barriere, architettoniche e culturali, ed è finalizzata a garantire la mobilità delle persone con disabilità colpite da distrofie o altre malattie neuromuscolari e all'assistenza delle famiglie di queste ultime nelle loro attività quotidiane. Come? Mettendo concretamente a disposizione mezzi di trasporto attrezzati (furgoni) e persone specificamente e altamente formate (volontari).

«I fondi raccolti l'anno scorso - spiega il presidente nazionale UILDM Alberto Fontana - sono stati destinati alla formazione e al sostegno del volontariato a favore della mobilità delle persone con disabilità e delle loro famiglie sul territorio di ben 12 Sezioni Provinciali UILDM. Queste ultime sono 76 e l'obiettivo finale è di realizzare Una città possibile in ognuna di esse».

Un progetto molto impegnativo, quindi, rispetto al quale le UILDM e i loro collaboratori sono al lavoro da tempo. E con loro ancora una volta anche gli storici partner Fondazione Telethon e AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue), i nuovi partner Famiglie SMA e ASAMSI (Associazione per lo Studio delle Atrofie Muscolari Spinali Infantili) e gli amici dell'Associazione Reiki RAU.

SMS Solidale in occasione della giornata nazionale UILDM
Dal 6 al 14 marzo è possibile inviare un sms al numero 45504 dal proprio cellulare Tim, Vodafone, Wind, 3 e CoopVoice. In questo modo si contribuirà automaticamente con 2 euro alla lotta contro le distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Oppure, chiamando lo stesso numero 45504 dal proprio telefono fisso Telecom Italia o Fastweb, si contribuirà a scelta con 5 o 10 euro.

Fonte:
http://www.csvferrara.it

2658_2010

Turisti accolti d'ora in poi con 'Benvenuti a Ferrara 2010'

La nuova 'guida' sarà consultabile in alberghi, bed&breakfast e agriturismi del territorio

Un utile strumento per scoprire Ferrara, ma esclusivamente a disposizione dei turisti in visita alla nostra città. E' la nuova guida "Benvenuti a Ferrara 2010" che si potrà consultare d'ora in poi negli alberghi, bed&breakfast e agriturismi del territorio aderenti all'iniziativa editoriale realizzata dalla casa editrice Edisai Edizioni e dalla Sate Industria Grafica di Ferrara.
Dedicato alla nostra città, alle sue potenzialità artistiche e culturali e alle sue offerte gastronomiche e commerciali, il volumetto è stato presentato ufficialmente questa mattina nella residenza municipale dall'editore Paolo Saini alla presenza del vicesindaco Massimo Maisto e di un folto gruppo di albergatori e inserzionisti delle attività del centro e della provincia aderenti all'iniziativa.

Invito per il turista ad andare alla scoperta della città e del suo territorio, la guida ne racconta la storia e ne descrive le ricchezze artistiche e naturali, i monumenti e i luoghi che hanno ottenuto per la loro singolarità il riconoscimento dall'Unesco di "Patrimonio dell'Umanità". Accanto ai più importanti musei non dimentica poi i cittadini illustri e conclude rivelando anche il lato 'frivolo' della città, con alcune pagine dedicate alle vie dello shopping, alla Ferrara by night e alle proposte gastronomiche. Il tutto attraverso una ricca veste grafica (Edisai Edizioni è ormai azienda affermata a livello internazionale per le sue pubblicazioni artistico-culturali e turistiche) e contenuti di qualità grazie ai testi storico-artistici curati dalla ricercatrice Angela Ghinato e alle immagini di Vittorio Colamussi. Diversi gli enti pubblici e privati che hanno creduto nell'iniziativa (si comincia intanto già a pensare all'edizione del prossimo anno) tra i quali istituzioni,! enti culturali, operatori economici, imprenditori del commercio, della ristorazione, dell'artigianato, dei servizi.
"Questa guida - è stato ricordato oggi nel corso della presentazione - vuole offrire al visitatore 'mordi e fuggi' lo spunto per restare a Ferrara un giorno in più". E' insomma un ulteriore tassello e un nuovo contributo nell'ambito dell'intenso lavoro in cui ormai da anni la nostra comunità è impegnata per far crescere il sistema 'Ferrara città d'arte e cultura'.

Per maggiori informazioni:
http://www.cronacacomune.it/index.phtml?id=9119

Fonte:
http://www.csvferrara.it

2659_2010

Articiock in scena per il Gruppo Estense Parkinson

Ci siamo, è arrivato il momento del debutto in città di Articiock "forever"… lo spettacolo che rinasce ogni volta dopo che la precedente era "certamente l'ultima".
L"intero incasso, tolte le spese per il noleggio dell'impianto audio, andrà a favore del Gruppo Estense Parkinson di Ferrara… per questo bisognerà essere generosi: la scelta dell'offerta libera è una sfida che vogliamo vincere insieme.
Dalla valigia che accompagna gli attori in scena usciranno personaggi noti a quelli che ci seguono da tempo: Jessica la ragazza nube tossica, il buon samaritano, il cantante "Little Strawberry", la piccola fiammiferaia, etc… con alcune novità inedite.
Non potete mancare, gli ingredienti per una serata speciale ci sono tutti: il divertimento e la generosità. Se poi davvero sarà l'ultima volta che andremo in scena, un giorno potrete dire "il 21 marzo 2010 - primo giorno di primavera - all'ultima edizione di Articiock, io c'ero!"
Articiock spettacolo di cabaret di e con: Mario Ansaloni, Patrizio Fergnani,

Francesco Lavezzi, Andrea Vaccari, Maria Chiara Marchesini, Barbara Gnani.
Canzoni di Patrizio Fergnani (8) e Mario Ansaloni (1).
Gruppo musicale: Fausto Tagliani (Chitarra acustica), Toto Tartarini (Chitarra 12 corde), Filippo Govoni (Chitarra elettrica), Antonio Moschi (piano elettronico), Vanni Ferranti (basso), Paolo Paoli (batteria), Roberto Pulga (violino e mandolino), Francesco Righini (Sax)

Durata 2 ore (atto unico senza intervallo).

Per maggiori informazioni:
http://articiock.blogspot.com

2660_2010

Insegnanti di sostegno e Corte Costituzionale: Giustizia è fatta!

Con la Sentenza depositata il 26 febbraio 2010, n. 80, la Corte Costituzionale ha dichiarato «l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 413, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008), nella parte in cui fissa un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno; e dichiara, altresì, l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 414, della legge n. 244 del 2007, nella parte in cui esclude la possibilità, già contemplata dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, di assumere insegnanti di sostegno in deroga, in presenza nelle classi di studenti con disabilità grave, una volta esperiti gli strumenti di tutela previsti dalla normativa vigente». Giustizia è fatta! Questa potrebbe essere l'esclamazione d'impulso.

Per l'intero articolo:
http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=5608

Fonte:
http://www.superando.it

2661_2010

Associazionismo sociale- Contributi legge n. 438/1998 e legge n.476/1987 - Annualità 2010

Pubblicate le Linee guida per la richiesta dei contributi previsti dalla legge n. 438 del 15 dicembre 1998 e dall'art. 1, comma 2, della legge n. 476 del 19 novembre 1987 - Annualità 2010.

Le leggi n. 476 del 19 novembre 1987 (Nuova disciplina del sostegno alle attività

di promozione sociale e contributi alle associazioni combattentistiche) e n. 438 del 15 dicembre 1998 (Contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale) prevedono la concessione di un contributo in favore delle associazioni "storiche" (U.I.C. - Unione Italiana Ciechi, U.N.M.S. - Unione Nazionale mutilati ed invalidi per servizio, A.N.M.I.L - Associazione nazionale mutilati ed invalidi per lavoro, A.N.M.I.C - Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, E.N.S. - Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti) ed alle associazioni cosiddette "non storiche" che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio economiche siano in condizione di marginalità sociale.

Per tutte le info e approfondimenti:
http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreaSociale/AssociazionismoSociale/Contributi/

Fonte:
http://www.lavoro.gov.it

2662_2010

Un protocollo d'intesa per riconoscere e curare la dislessia

Circa 350.000 studenti italiani fra i 6 e i 19 anni soffrono di dislessia, causa frequente di abbandono scolastico e di correlati problemi di autostima e di motivazione all'apprendimento. Per offrire un sostegno a questi ragazzi, il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, il presidente di Fondazione Telecom Italia Joaquín Navarro-Valls e il presidente dell'Associazione Italiana Dislessia Rosabianca Leo hanno firmato il 3 marzo 2010 un Protocollo d'Intesa finalizzato a realizzare due progetti operativi su tutto il territorio nazionale: il primo, "Non è mai troppo presto", per riconoscere precocemente e combattere la dislessia nelle scuole italiane, il secondo, "A scuola di dislessia", per la formazione specifica di 6.000 insegnanti "referenti". Il progetto, che avrà durata triennale, "Non è mai troppo presto" mira al riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, proponendosi di definire e sperimentare un protocollo di "screening" scientificamente attendibile, replicabile in modo omogeneo sul territorio nazionale, per individuare gli indicatori di rischio più sensibili e verificare l'efficacia di interventi didattici mirati e precoci. Il progetto "A Scuola di Dislessia" punta invece alla formazione specifica degli insegnanti e alla sperimentazione di modalità didattiche inclusive, basate sull'utilizzo del "personal computer". Sarà attivata una rete di 6.000 insegnanti "referenti" coinvolgendo istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in tutte le Regioni italiane.

Per maggiori informazioni:

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/dislessia/

Fonte:
http://www.governo.it

2663_2010

Cassazione, Sì ai permessi per genitori con figli handicappati

ROMA – I genitori con figli affetti da handicap hanno diritto di ottenere permessi di lavoro retribuiti per accudirli. Lo sottolinea la Cassazione che, articolo 104 della legge quadro per l'assistenza del 1992 alla mano, ricorda che "deve riconoscersi il diritto alla lavoratrice madre o al lavoratore padre, ad usufruire di due ore di permesso giornaliero retribuito per ciascun bambino fino al compimento del terzo anno di vita".
Una "agevolazione", spiega la sezione Lavoro nella sentenza 4623, "non tanto diretta a garantire la presenza del lavoratore nel proprio nucleo famigliare, quanto ad evitare che il bambino handicappato resti privo di assistenza, di modo che possa essere compromessa la sua tutela psicofisica e la sua integrazione nella famiglia e nella collettività".
In questo modo, Diego O., lavoratore bresciano padre di due gemelli di non ancora tre anni portatori di "handicap in situazione di gravità", dopo due gradi di giudizio contrari, si è visto riconoscere la possibilità di usufruire "di un permesso giornaliero di due ore retribuite per ciascun figlio fino al compimento dei tre anni". Un diritto che la Corte d'Appello di Brescia, nel febbraio 2006, aveva negato al padre dei due gemelli sulla base del fatto che "le esigenze di famiglia devono contemperarsi con l'interesse del datore di lavoro".
In Cassazione Diego O. ha ottenuto i permessi richiesti. Il che, dice la Suprema Corte, non rappresenta uno "svuotamento" della prestazione di lavoro. "Basti considerare che la lavoratrice o il lavoratore potrebbe optare per il prolungamento del congedo parentale fino a tre anni e, in tal caso, il rapporto di lavoro resterebbe sospeso e la prestazione sarebbe del tutto assente, con un più rilevante pregiudizio anche per il datore di lavoro". A parte questa considerazione, la Cassazione rivendica "la prevalenza dell'interesse del bambino e la tutela prioritaria del suo sviluppo e della sua salute quali diritti fondamentali dell'individuo".

Fonte:
http://www.disablog.it/2010/02/26/cassazione-si-ai-permessi-per-genitori-con-figli-handicappati/

2664_2010

Bolzano, Eliminata disparità contributi per invalidi parziali e totali

BOLZANO – La misura criticata da alcuni organi di stampa trae origine da due disposizioni: da un lato la Giunta provinciale ha aumentato, nel pacchetto anticrisi, la pensione di invaliditá civile da 294 a 400 euro per tutti gli invalidi civili. “Questo aumento della pensione non è stato revocato o cancellato, ma resta in vigore per tutti gli aventi diritto”, sottolinea Theiner. La seconda disposizione riguarda la legge che disciplina gli aiuti ai non autosufficienti, secondo cui nel contributo per la non autosufficienza devono confluire anche altri contributi o misure di sostegno. “Questo è il caso dell’assegno di accompagnamento per invalidi totali, che beneficiano da due anni di tale sovvenzione nell’importo corrispondente”, spiega Theiner.
Poichè la pensione di invalidità civile è appunto una pensione e non un contributo, questa non ha potuto essere compresa nell’assegno di cura, fatto che ha portato gli invalidi parziali a beneficiare dell’intera somma per la non autosufficienza e in aggiunta dell’aumentata quota di pensione per invalidità civile. “Ma non è pensabile che gli invalidi totali ricevano meno degli invalidi parziali, per cui abbiamo eliminato questa disparità di trattamento con una specifica legge provinciale”, aggiunge Theiner. Nell’elaborazione del regolamento sono state coinvolte anche le associazioni interessate, precisa il direttore Tragust, “che hanno compreso e accolto la misura.”
Non corrisponde al vero, come affermato da alcune fonti, che gli invalidi parziali minorenni fruiscano di un contributo inferiore a quello che percepivano prima dell’introduzione degli aiuti alla non autosufficienza o che questa misura colpisca i più poveri, replica Tragust. Anche la ridefinizione dei contributi non ha nulla a che fare con tagli nel settore sociale, perchè i mezzi finanziari così disponibili verranno investiti nell’inserimento lavorativo di persone con disabilità. I responsabili provinciali riconoscono invece come giustificata la critica di aver inviato in ritardo, a ridosso dell’entrata in vigore del nuovo regolamento, la comunicazione ufficiale ai genitori interessati. Anche se, come detto, le associazioni interessate erano da tempo informate. (pf)
Provincia Autonoma di Bolzano (www.provincia.bz.it)

Fonte:
http://www.disablog.it/2010/02/25/bolzano-eliminata-disparita-contributi-per-invalidi-parziali-e-totali/

2665_2010

Gitando.all, la fiera delle vacanze accessibili

VICENZA – Arriva Gitando.all. Ovvero uno sguardo sulle vacanze e sullo sport accessibili all’interno di Gitando, il salone del turismo di Vicenza in programma dal 25 al 28 marzo nella fiera della città veneta. Realizzata in collaborazione con l’associazione Village for All, il focus sull’accessibilità vuole proporre offerte

turistiche e sportive a tutte le persone con esigenze speciali.
Gitando.all è stato illustrato a Milano all'interno della Bit, la Borsa internazionale del turismo. In quanto membro della commissione ministeriale per il Turismo accessibile, infatti, il presidente di Village for All Roberto Vitali ha partecipato alla riunione "Per un turismo accessibile – strategie per rendere operativo il manifesto approvato dalla commissione e dall'Anci".
"Un'iniziativa lodevole, nata nello spirito inclusivo previsto dall'art. 30 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, cui siamo pronti a dare tutto il sostegno necessario come referenti per le istituzioni, aziende e operatori della regione Abruzzo che vogliano parteciparvi", commenta Simona Petaccia, presidente dell'associazione Diritti diretti onlus. Ma "non bisogna dimenticare che il turismo accessibile si concentra anche sulle esigenze di anziani, famiglie con bambini piccoli, persone con allergie o particolari esigenze dietetiche, donne in stato di gravidanza: tutti individui che necessitano di determinate attenzioni".
A Gitando.all, oltre a essere in mostra tutte quelle realtà che hanno già saputo intercettare questo tipo di utenza, si discuterà anche sullo stato dell'arte del "turismo per tutti" in Italia e sulle prospettive di crescita del settore attraverso la presenza di testimonial, l'organizzazione di convegni e dibattiti, l'allestimento di una zona sport con animazione ed esibizioni (dal tiro con l'arco per non vedenti al basket in carrozzina). Forte dei 30 mila visitatori dell'anno scorso, Gitando 2010 sarà un luogo per rafforzare l'incontro tra domanda e offerta di turismo accessibile. All'edizione di quest'anno è legato inoltre uno scopo benefico: i visitatori infatti non pagheranno il biglietto d'ingresso, ma verrà solo chiesto loro un contributo per raccogliere fondi in occasione della Giornata nazionale della persona con lesione al midollo spinale prevista per il prossimo 4 aprile.

Fonte:
http://www.superabile.it

2666_2010
DOMANDE E RISPOSTE

Il meccanismo dei permessi per accudire un disabile

Domanda
Mia moglie è destinataria dei benefici della legge 104 per invalidità al 100% riconosciuta alla madre anziana. Essa è docente presso la pubblica amministrazione e insegna, a tempo determinato, 12 ore a settimana in una scuola e 4 ore in un'altra scuola. Ha presentato, solo presso una scuola, la richiesta di fruire dei tre giorni di permesso ottenendone la relativa autorizzazione. In seguito le è stato specificato che potrà fruire dei citati giorni solo in proporzione al numero di ore lavorate (cioè solo due giorni anziché tre). È corretta questa interpretazione? Quando utilizza il giorno di permesso, si può estendere il permesso anche presso l'altra scuola?

Risposta
è necessario distinguere tra part time orizzontale e verticale: nel primo caso, come stabilito dall'Inpdap con la circolare n.34 del 10 luglio 2000, il permesso giornaliero di cui all'articolo 33, comma 3 della legge 104/1992 è di tre giorni a prescindere dal numero di ore che avrebbero dovuto essere lavorate nel giorni di permesso. Nel caso, invece, di part time verticale, i permessi vanno ridotti in proporzione alle ore lavorate. In entrambi i casi, i permessi non possono essere estesi all'altra scuola dove viene prestata la residua attività lavorativa.

Fonte:
l'Esperto Risponde – Numero 18, 1° Marzo 2010

2667_2010
Notizie tratte da www.redattoresociale.it

8 Marzo e disabilità - Donne "invisibili" in Europa
Il 16% delle donne europee è disabile. Lo European Disability Forum denuncia: "L'Unione Europea si sta impegnando per lottare contro la discriminazione in generale, ma riscontriamo una mancanza di coordinamento grave fra politiche riguardanti l'uguaglianza di genere e politiche concernenti la disabilità". La presidente Pelàez: "Le donne con disabilità sono spesso invisibili nelle politiche di genere dell'Ue".

Madri dai "corpi imperfetti"
Parla Marialuisa Framarino dei Malatesta, ginecologa al Policlinico di Roma: "La vita può nascere anche da una persona imperfetta, con un corpo imperfetto; e non parlo solo di generare un altro essere umano: mi riferisco anche alla capacità di prendersene cura. L'importante è che queste donne siano seguite da un'équipe medico-sanitaria specializzata".

Le testimonianze sul sito della Uildm
Il Gruppo donne arricchisce il proprio sito web di nuovi documenti: oltre alle esperienze di vita e ai consigli dei medici, sono stati aggiornati la bibliografia e i i diversi repertori in tema di donne e disabilità.

Le donne disabili si candidano
Discriminazione multipla e bisogno di rappresentare in prima persona le proprie problematiche: queste le motivazioni alla base dell'impegno politico delle donne disabili. Le testimonianze di Nunzia Coppedè (Calabria), Anna Petrone (Campania) e Carla Castagna (Piemonte). Castagna: "La sensazione è che dobbiamo deciderci a rappresentare noi stesse le nostre problematiche, altrimenti nessuno se ne fa carico. Ed è per questo che ci candidiamo".

Gita scolastica, un altro "no"
Daniele, 18 anni, alunno di un istituto tecnico di Bari, non potrà partecipare alla

gita scolastica a Praga perché la scuola non ha trovato un pullman accessibile in tutta la Puglia. E' l'ennesimo caso in pochi mesi. La denuncia della madre. Su Superabile.it riferimenti normativi su un diritto molto spesso violato.

"La politica condanna i disabili": associazioni in piazza
Manifestazione di Tutti a scuola e Disabilandia di fronte a Montecitorio. Una ghigliottina davanti al palazzo, per mettere in scena le esecuzioni e protestare contro i tagli che penalizzano le disabilità. Buttiglione si impegna a "premere" su Tremonti.

Fondo non autosufficienza
c'è l'impegno del governo "ad evitare che si produca un ritardo nell'erogazione delle risorse nel 2010, pari a 400 milioni": Sacconi risponde alla sollecitazione del presidente della Conferenza delle regioni, Errani. Il ministro rimprovera la "forte disomogeneità tra le diverse realtà regionali" e il ritardo del Mezzogiorno.

Convenzione Onu, l'Ue accelera
La sottocommissione diritti umani del Parlamento europeo favorevole a depositare la ratifica del trattato anche prima che tutti gli stati membri l'abbiano ratificato. L'European Disability Forum: "Se l'Ue tergiversa, 65 milioni di disabili saranno costretti ad aspettare anni prima di poter far valere i diritti".

Da Lourdes a Capodarco: il "miracolo" della comunità
Marisa Galli, fondatrice insieme a don Franco Monterubbianesi della comunità nata nel 1966 nelle Marche grazie a un gruppo di tredici disabili, ripercorre il viaggio a Lourdes da cui è partito il progetto: "Non ho mai chiesto di guarire, ma solo un segno per sapere se dovevamo costituire la comunità. E la Madonna ci ha dato l'idea di come iniziare". La comunità si è diffusa in seguito con altre sedi in Italia e nel mondo.

Fonte:
Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.
Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

---

2668_2010
Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà
Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: http://www.grusol.it/informazioni.asp

- Contribuzione utenti. Sentenza TAR Veneto (09/03/2010-link esterno) - formato PDF
- Fine della Repubblica? Le parole della Rosa Bianca (08/03/2010-31,55 Kb) - formato PDF

- Facciamo rispettare il Patto Salute. Firma la petizione (07/03/2010-112,18 Kb) - formato PDF
- La sanità in rosso si cura con il fallimento politico (06/03/2010-147,95 Kb) - formato PDF
- Marche. Fabbisogno sanitario strutture per anziani (modifica dgr 1789/2009) (05/03/2010-56,59 Kb) - formato PDF
- Obama, riparte la riforma sanitaria? (05/03/2010-56,55 Kb) - formato PDF
- Campania. Norme per l'inclusione delle persone straniere (04/03/2010-77,95 Kb) - formato PDF
- Piemonte. Servizi domiciliari per persone non autosufficienti (04/03/2010-77,95 Kb) - formato PDF
- Integrazione scolastica. Sulla sentenza della Corte Costituzionale (03/03/2010-32,84 Kb) - formato PDF
- Riparto 2009 Fondo nazionale per le politiche sociali (01/03/2010-1.007,36 Kb) - formato PDF
- Integrazione scolastica. Insegnanti sostegno. Sentenza Corte Costituzionale (27/02/2010-135,68 Kb) - formato PDF
- Medici o mercanti? (26/02/2010-44,53 Kb) - formato PDF
- Piemonte. Contributo economico per il sostegno alla domiciliarità per disabili e anziani non autosufficienti (25/02/2010-1.786,95 Kb) - formato PDF
- Puglia. Assistenza indiretta per persone non autosufficienti gravissime (25/02/2010-190,35 Kb) - formato PDF
- Marche. Linee di indirizzo per la rete oncologica (24/02/2010-233,08 Kb) - formato PDF
- Educatrici, educatori, servizi alla persona (21/02/2010-75,12 Kb) - formato PDF
- Integrazione a punti (20/02/2010-31,11 Kb) - formato PDF
- Lontano dagli occhi. Politiche, cittadinanza e diritti nelle Marche (18/02/2010-59,26 Kb) - formato PDF
- Una penitenza per chi manda la sanità in rosso (14/02/2010-206,01 Kb) - formato PDF
- Marche. Accordi di programma integrazione scolastica alunni disabili (13/02/2010-3.450,94 Kb) - formato PDF
- Marche. Disabilità. Proroga progetti Vita Indipendente (13/02/2010-81,38 Kb) - formato PDF
- La formazione dell’Assistenza all’Autonomia e alla Comunicazione secondo l’ICF (12/02/2010-53,91 Kb) - formato PDF
- Piemonte. Minori in presunto stato di abbandono. Indicazioni operative ai servizi (11/02/2010-434,42 Kb) - formato PDF
- Toscana. Fondo per finanziamenti alle famiglie in momentanea difficoltà (11/02/2010-48,25 Kb) - formato PDF
- Nuove procedure per le minorazioni civili: precisazioni dell'INPS (09/02/2010-34,68 Kb) - formato PDF
- Aumento ore di sostegno. Il Consiglio di Stato contro il formalismo negazionista di taluni TAR (06/02/2010-54,91 Kb) - formato PDF
- Per la sanità è tempo di scelte strategiche (04/02/2010-31,07 Kb) - formato PDF
- Piemonte. Linee d'indirizzo servizi per la tutela della salute in carcere (04/02/2010-314,59 Kb) - formato PDF
- Tar Basilicata. Ordinanza integrazione scolastica (03/02/2010-19,96 Kb) - formato PDF

- A proposito del rapporto tra criminalità e immigrazione (02/02/2010-3.185,95 Kb) - formato PDF
- Conferenza delle Regioni. Volontariato: linee guida per registri (02/02/2010-375,24 Kb) - formato PDF
- Minori. La relazione del Garante per l'infanzia delle Marche (31/01/2010-483,89 Kb) - formato PDF
- Lombardia. Linee di indirizzo inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (28/01/2010-116,67 Kb) - formato PDF
- Veneto. Istituzione Registro assistenti familiari e rete degli sportelli di assistenza familiare (28/01/2010-354,96 Kb) - formato PDF
- INPS. Assegno per il nucleo familiare anche ai rifugiati politici (26/01/2010-124,23 Kb) - formato PDF
- Cosa sapere sull'amministratore di sostegno (25/01/2010-109,25 Kb) - formato PDF
- Sanità e politiche sociali: quadro sinottico su Finanziaria (24/01/2010-725,17 Kb) - formato PDF
- Il sospetto (23/01/2010-26,94 Kb) - formato PDF

Fonte
newsletter http://www.grusol.ithttp://www.grusol.it/

2669_2010
SPAZIO LIBRI

Alberto Donaggio (a cura di)
Autismo e psicosi infantile
Roma, Borla, 2006
Il libro racconta un lavoro clinico in istituzione (pratique à plusieurs) praticato dalle Opere Riunite Buon Pastore di Venezia e rivolto a bambini con autismo e psicosi ma anche a bambini e persone stranieri richiedenti asilo, con disagio socio-relazionale e con giovani donne in difficoltà.

Silvio Scanagatta (a cura di)
Classi e cittadinanza nei servizi sociali
Bologna, Il Mulino, 2004
Cosa pensa la gente dei servizi sociali? Quanto sono lontani dai bisogni reali? Rispondendo, il volume evidenzia come la legittimazione di questi servizi deva passare attraverso i "non fruitori" dei servizi stessi e non essere solo una semplice valutazione dei consumatori.

Judith Milner
L'assessment nei servizi sociali
Trento, Erickson, 2005
Con il termine assessment ci si riferisce alla raccolta di informazioni e all'analisi

che un operatore sociale si trova a fare rispetto a un intervento. Nel testo si trovano indicazioni per guidare l'analisi preliminare e la scelta delle strategie d'intervento.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Fonte:

Centro H Ferrara

newsletter CRH Comune Bologna

_____

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. / fax. 0532/903994 e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: http://www.centrohfe.191.it